



**COMUNE DI
MONTEBELLO IONICO**
(Provincia di Reggio Calabria)

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.)
(L.U.R. 16 aprile 2002, n. 19)

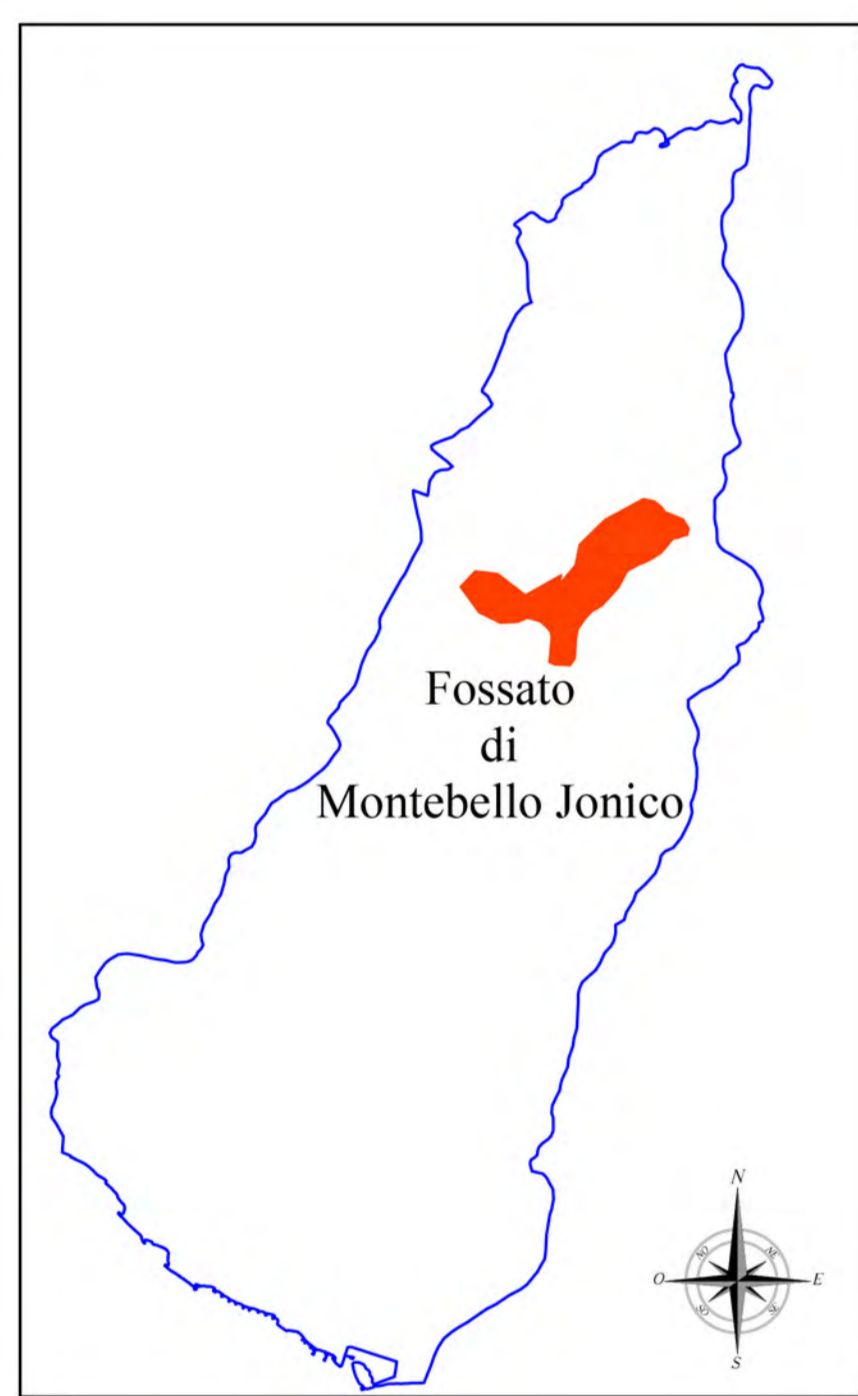


PROFESSIONISTI INCARICATI
arch. Fulvio A. Nasso Gabrielli arch. Silvia Viviani
arch. Arrigo Loggazzo arch. Ivano Papasergio
geom. Jori, Rocco Panetta ing. Ernesto Menestrieri
sociol. Antonio Nasso geom. Paolo Craxi
agron. Tommaso Calabro
consulenza ambientale dott. for. Antonio Nicolaci
geologo
Simone Lamacara

SINDACO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ugo Saracò arch. Salvatore Cozziccoli

SSI TAV 1	QUADRO CONOSCITIVO TERRITORIALE ANALISI E STUDI SPECIALISTICI E DI SETTORE ANALISI PUNTUALE PARTICOLARI IMMOBILI	
	RAPPORTO DI SCALA	DATA luglio 2020

**ANALISI PUNTUALE
SU PARTICOLARI IMMOBILI**



Il Palazzo Piromallo, più comunemente indicato come a "Turri", esiste a Fossato da più di due secoli, alla fine del 1700 era un feudo di proprietà dei Conti piromallo Capece Piscicelli dei Duchi di Capracotta (IS) e Baroni di Montebello, fino all'eversione della feudalità (2 agosto 1806). Il più prestigioso Barone montebellese fu il Conte Giacomo Maria Piromallo fu Giuseppe, più volte Sindaco di Montebello, fondatore della borgata S. Elia e della Chiesa dedicata alla Madonna di Pompei (1895) di cui detene il patronato. Il feudo si estendeva per svariati centinaia di ettari con boschi di castagno e vigneti. Per controllare meglio la proprietà i Piromallo fecero costruire la palazzina all'ingresso del paese. Essa veniva per lo più utilizzata come residenza estiva o per pochissimo tempo in cui la famiglia veniva a riscuotere i proventi derivanti dalla vendita dei prodotti agricoli e boschivi. Dopo la caduta del Regno delle Due Sicilie e la nascita del Regno d'Italia la stessa non venne più utilizzata, le visite si fecero molto rare, e a poco a poco si liberarono della proprietà vendendola alle maggiori famiglie benestanti.

La struttura di forma turrata ha un'area di circa 300 metri quadrati,
le due torri presenti costituiscono l'elemento più significativo dal punto di vista estetico e funzionale della struttura che si affaccia al mare e alla parte bassa del paese dove si estendevano agrumeti.

